

ATTI
DEL
PARLAMENTO SUBALPINO
SESSIONE DEL 1848

dall'8 maggio al 30 dicembre 1848

RACCOLTI E CORREDATI DI NOTE E DI DOCUMENTI INEDITI

DA

AMEDEO PINELLI E PAOLO TROMPEO



TORINO 1859
TIPOGRAFIA EREDI BOTTA
palazzo Carignano.

INDICE

nione del ducato di Piacenza o parla nella discussione dello stesso, 22 — dice che verranno ordinati i rapporti fra le due Camere del Parlamento, 51 — parla nella discussione del progetto di legge per l'unione immediata agli Stati sardi della Lombardia e delle provincie venete di Padova, Vicenza, Rovigo e Treviso, e risponde al discorso d'opposizione del senatore De La Charrière, 56 — dà partecipazione al Senato delle dimissioni del Ministero e spiegazioni in proposito, 66 — è nuovamente nominato ministro degli affari esteri, 98 — il 15 agosto 1848 cessa dal Ministero ed è surrogato dal barone Perrone.

PARLAMENTO. — Apertura del Parlamento, pag. 1 — mozione del senatore Alfieri onde siano stabiliti i rapporti tra le due Camere, 51.

Progetto di legge per la dotazione del Parlamento. Presentazione, 31 — relazione della Commissione ed adozione del progetto, 50.

Proroga della Sessione; comunicazione dei relativi regii decreti, 109-309.

PARMA (ducato), vedi **Unione**, ecc.

PERIBETTI DI CONDOVE conte Ludovico, presidente di sezione nel Consiglio di Stato, nominato senatore il 3 aprile 1848. Non furono verificati nella Sessione i suoi poteri.

PENSIONI. — Progetto di legge per pensioni e sussidi alle vedove e figli dei militari, vedi **MILITARI E MARINAI**.

PERRONI DI SAN MARTINO barone Ettore, deputato, presidente del Consiglio dei ministri e ministro degli affari esteri. Annunzia delle comunicazioni circa l'operato del Ministero durante la proroga della Sessione, pagina 115 — risponde alle interpellanze del senatore Defornari sulla lega italiana, 117 — parla nella discussione sulle interpellanze del senatore Plezza, concernenti la provvista d'armi, la leva in massa ed i mezzi per ripigliare la guerra, 122-123 — parla nella discussione sul rendiconto dell'operato del Ministero durante la proroga della Sessione, sulla mediazione e sull'opportunità di rompere la guerra, 152-154-156-159 — cessa dal Ministero ed è surrogato dall'abate Vincenzo Gioberti, 233.

PES DI VILLAMARINA marchese Emanuele. Relazione sovra i di lui titoli di nomina ed ammissione al Senato, pagina 5 — è membro della deputazione incaricata di presentare al luogotenente generale del regno l'indirizzo del Senato, 24 — parla nella discussione del progetto di legge per una leva di 12 mila uomini sulla classe del 1828, e suppletiva di 3 mila su ciascuna delle classi del 1825-26-27, e fa un confronto tra l'antica e nuova organizzazione militare del Piemonte, 47-49 — parla sulla presa in considerazione del progetto di legge del senatore Defornari per l'adozione dalla nazione dei figli dei militari morti o resi inabili al lavoro combattendo per la patria, 94.

PETITI DI ROBERTO conte Harione, consigliere di Stato. Chiede e gli è accordato per motivi di salute un congedo illimitato; fornisce degli schiarimenti sovra i di lui titoli di nomina, pag. 25 — fa omaggio al Senato d'un suo scritto intorno al risorgimento italiano; 50 — relazione sovra i di lui titoli di nomina ed ammissione al Senato, 45 — presta il giuramento, 114 — parla nella discussione sulla mediazione e sull'opportunità di rompere la guerra, 123-124 — suo discorso sul rendiconto dell'operato del Ministero durante la proroga della Sessione,

sulla mediazione e sull'opportunità di rompere la guerra, 128 — suo ordine del giorno al riguardo, 140-141 — parla nella discussione del progetto di legge concernente le licenze agli esercenti di alcune professioni, di pubblici stabilimenti e spettacoli, 163-167 — interpella il Ministero sopra l'emissione e la circolazione dei biglietti di banca, 202-203 — parla sopra una petizione di Carlo Bonavia, 254.

PETIZIONI. — Petizione Guerrieri tendente ad ottenere che siano ai sostituti segretari presso i tribunali e giudicature fissato uno stipendio e determinate le loro attribuzioni. Sunto, pag. 41 — relazione della Commissione, 70 — relativo dispaccio del guardasigilli, 99.

Petizioni di proprietari di Valenza, Alessandria, e San Salvatore, dirette ad ottenere la totale abolizione delle linee doganali tra le provincie lombardo-venete e gli Stati sardi. Relazione della Commissione, 70.

Petizione Duboin perchè sia proposta una legge sulla proprietà delle produzioni dell'ingegno rispetto agli Stati italiani. Relazione della Commissione, 70.

Petizione Aonzo per residuo suo credito verso le finanze. Relazione della Commissione, 70.

Petizione Travaglio arciprete per l'esazione di un censo a profitto della parrocchia di Cerreto d'Alba. Sunto, 184 — relazione della Commissione, 254.

Petizione Bonaria per una sua lite. Sunto, 184 — relazione della Commissione, 254.

Petizione Bartolini relativa ad un suo progetto di associazione e di assicurazione militare. Sunto, 194 — relazione della Commissione, 255.

Petizione Pignocco per ottenere il gratuito patrocinio. Relazione della Commissione, 254.

PERRON abate Amodeo, membro del Consiglio superiore di pubblica istruzione. Relazione sovra i di lui titoli di nomina ed ammissione al Senato, pag. 5 — per motivi di salute chiede ed ottiene un congedo, 28 — parla nella discussione sul numero di senatori per la validità delle deliberazioni del Senato, 68 — sopra il progetto di legge d'unione della Lombardia e delle provincie venete di Padova, Vicenza, Rovigo e Treviso nella parte concernente il governo interinale, 78-85 — parla e propone un emendamento sulle attribuzioni della Consulta lombarda, 86 — riferisce sopra i titoli di nomina dei senatori Lamarmora Carlo, Di Sonnaz e Regis, 112 — parla sul rendiconto dell'operato del Ministero durante la proroga della Sessione, 133 — suo ordine del giorno al riguardo, 140-141 — parla nella discussione sul progetto di legge sulle licenze agli esercenti di alcune professioni, di pubblici stabilimenti e spettacoli, 169-170 — nella discussione del progetto di legge per abrogazione della legge del 2 agosto 1848 che conferiva poteri straordinari al Governo del Re durante la guerra, 210-215.

PIACENZA (ducato), vedi **Unione**, ecc.

PICOLET commend, Lorenzo, consigliere di cessazione (1). Relazione sovra i di lui titoli di nomina ed ammissione al Senato, pag. 3 — parla nella discussione del progetto d'indirizzo in risposta al discorso della Corona, 15-21 — nella discussione del progetto di legge d'unione di Parma e Guastalla, 28 — nella discussione del progetto di legge concernente i diritti civili o politici degli scat-

(1) Da una lettera del presidente Collet diretta al Ministero dell'Interno esistente negli archivi del Senato abbiamo conosciuto che il senatore Picolet era stato nominato vice-presidente del Senato, e che questa carica aveva rifiutato prima dell'apertura della Sessione.

ATTI
DEL
PARLAMENTO SUBALPINO

1^a SESSIONE DEL 1849

dal 1° febbraio al 30 marzo 1849

RACCOLTI E CORREDATI DI NOTE E DI DOCUMENTI INEDITI

DA

PAOLO TROMPEO



TORINO 1860

EREDI BOTTA, Tipografi della Camera dei Deputati

palazzo Carignano

INDICE

MANNO barone Giuseppe. Annunzio della di lui nomina a presidente del Senato del regno, pag. 5 — parla sopra una questione d'ordine, 6-7 — sua allocuzione occupando il seggio della Presidenza, 9 — parla in occasione dell'annunzio dell'abdicazione di Re Carlo Alberto e della sospensione delle ostilità, 113.

MILITARE, vedi ESERCITO.

MINISTERO. Annunzio della formazione del nuovo Ministero, pag. 116-117 (1).

(1) Per la formazione e cambiamenti dei Ministri durante la Sessione veggasi a pag. XXXI-XXXII del volume dei *Documenti*.

MOBILIZZAZIONE DELLA GUARDIA NAZIONALE, vedi GUARDIA NAZIONALE.

MORIS cavaliere Giuseppe. Riferisce sul progetto di legge per l'ammissione dei cittadini delle provincie unite all'esercizio delle loro professioni, e parla nella relativa discussione, pag. 83-87-88-90.

MOROZZO DELLA ROCCA cavaliere Enrico, generale. Annunzio della di lui nomina a ministro della guerra, pag. 118.

MORTE. Annunzio della morte della Regina Maria Cristina, pag. 83.

MOSCA cavaliere Bernardo è nominato questore del Senato, pag. 3.

N

NAVIGAZIONE E COMMERCIO. — Comunicazione del trattato di navigazione e commercio colla repubblica della Nuova Granata, pag. 29.

NICOLA Giovanni, commendatore. Fa un'osservazione a proposito di una convocazione del Senato, pag. 66 — parla nella discussione del progetto di legge per autorizzare il Governo a concludere all'estero un prestito di 80 milioni di lire, 81-84 — nella discussione del progetto

di legge per autorizzare il Governo ad aprire un nuovo prestito volontario, 97-103-105-108-109 — annunzio della di lui nomina a ministro delle finanze, e sua dichiarazione in proposito, 116-118 — dichiara che il Ministero provvederà sollecitamente pel maggior decoro di Re Carlo Alberto e della Regina di lui consorte, 119.

NULLITÀ DEGLI ATTI GOVERNATIVI fatti nei ducati di Parma, Piacenza, Modena, Guastalla e Reggio, vedi **DUCATI**.

O

ORACCHI AL SENATO. — Il direttore del debito pubblico: Discorso pronunciato nella seduta del Consiglio generale di detta amministrazione, pag. 56.

Scarabelli Luciano, professore: Lettera relativa alla contesa tra i vescovi e il Ministero, 48.

Ministero degli affari esteri: *Traité publics de la maison de Savoie*, 54.

Bianchi cav. Pietro: Suo scritto di economia politica, 74.

Donini Pier-Luigi: Traduzione delle 20 commedie di Plauto, 80.

Prandi, avvocato: *Opuscolo, Delle discordie civili in Italia*, 92.

OSTILITÀ — Vedi GUERRA.

P

PALLAVICINI marchese Ignazio. Propone sia dichiarato d'urgenza il progetto di legge per prorogare i termini del prestito obbligatorio del 7 settembre 1849, pag. 32.

PALLAVICINO-MOSI marchese Lodovico. È segretario provvisorio del Senato, pag. 2 — parla sopra una questione d'ordine, 7 — nella discussione del progetto di legge per la nullità degli atti legislativi e governativi fatti nei ducati di Parma, Piacenza, Modena, Guastalla e Reggio da qualunque Governo straniero dopo il 9 agosto 1848, p. 81-82 — nella discussione sul progetto di legge per la mobilitazione di una parte della guardia nazionale, 88 — nella discussione del progetto di legge per disposizioni relative alle citazioni ed alle requisitorie in materia civile, 73 — nella discussione del progetto di legge per disposizioni relative agli atti degli uscieri delle giudicature di mandamento in Sardegna, 78 — sopra una mozione d'ordine, 94.

PARLAMENTO. — Seduta reale di apertura del Parlamento, pag. 1.

PETITTI DI ROBERTO conte Ilarione, consigliere di Stato.

Chiede ed ottiene un congedo, pag. 8 — chiede si fissi un giorno per muovere interpellanze al Ministero sul sistema politico che intende seguire, 33-54 — fa dette interpellanze e parla nella relativa discussione, 36-37-43 — parla nella discussione del progetto di legge per autorizzare l'esercizio provvisorio dei bilanci attivo e passivo pel mese di aprile del 1849, p. 93 — sul modo della distribuzione degli stampati ai senatori, 94 — nella discussione del progetto di legge per autorizzare il Governo ad aprire un nuovo prestito volontario, 97-103.

PEYRON abate Amedeo. Parla sopra una mozione d'ordine, pag. 94 — nella discussione del progetto di legge per autorizzare il Governo ad aprire un nuovo prestito volontario, 95-96.

PIACENZA (DUCATO DI). Presentazione del progetto di legge per alcuni provvedimenti giudiziari relativi al ducato di Piacenza, 49.

PICCOLET commendatore Lorenzo, presidente nella Corte

ATTI

DEL

PARLAMENTO SUBALPINO

2^a SESSIONE DEL 1849

dal 31 luglio al 17 novembre 1849

RACCOLTI E CORREDATI DI NOTE E DI DOCUMENTI INEDITI

DA

GALLETTI GIUSEPPE E TROMPEO PAOLO



TORINO 1862

TIPOGRAFIA EREDI BOTTA

palazzo Carignano

INDICE

- industria e commercio — votazione e approvazione, 173.
 Verificazione dei pesi e delle misure; progetto di legge, pag. 206 — altro progetto riflettente disposizioni transitorie, 225.
 Applicazione del sistema metrico decimale e della nuova tariffa per la vendita dei tabacchi; progetto di legge, pag. 295.
- PETITTI DI ROBERTO** conte Harione. Parla nella discussione dell'indirizzo di risposta al discorso della Corona, pag. 20-21-22 — in occasione delle interpellanze mosse dal senatore De Cardenas intorno alle strade ferrate, 109.
- PETIZIONI.** — Vaccheri Bartolommeo, attuario, pag. 139 — Cocchi sacerdote Giovanni, 140 — Prandi avvocato Enrico, 140 — Grosso Carlo, proprietario, 140 — Gallo, addetto al consolato di Nizza di mare, 141 — Bianchi, prevosto di Cossombrato, Berta arciprete di Viale, e Varino arciprete di Pica, diocesi d'Asti, 141 — sindaco e consiglieri di Mentone, 142 — Tintore Giovanni, sacerdote, 153 — Marochetto Lodovico, genovese, 172 — Rosetti D. Giuseppe, sacerdote, 172 — Mentone (166 abitanti di quella città), 172 — Lucchesi Pietro di Genova, 175 — Gomelli avvocato, 175 — Louvatier Francesco, 175 — i professori della facoltà medico-chirurgica di Cagliari, 181 — Ghigliani Lorenzo da Genova, 181 — Venini Giovanni Maria, 181 — Gandolfi Eugenio, 181 — Clementi Giuseppe, sardo 210 — Danielli Daniello, sardo, 210 — Lattaro Bernardo di Torino, 210 — Negro Domenico di Torino, 210 — Mossi Giuseppe di Varazze, 251 — Grillo D. Luigi, 262 — Scarella di Torino, 261.
- PETTINENGO**, commissario del Re per la legge sulle pensioni militari, pag. 211-220-224-225-226-234-236-237-241-243-246-256-260-266-267-268-270-271-272-273-275-276-280-282-283-286-288-289-290-291-293-296-297-300-302-303-304-305-307-309-310-311.
- PETRON** abate Amedeo. Chiede le dimissioni da senatore, pag. 4 — sono accettate, 25.
- PICCOLETT** commendatore Lorenzo. È chiamato come supplente a far parte della deputazione per presentare alle LL. MM. le condoglianze per la morte di Carlo Alberto, pag. 9 — prende parte alla discussione del progetto di legge in ordine alla vendita e all'affissione di stampati, scritti, incisioni, 81-87 — a quella relativa all'autorizzazione dell'esercizio provvisorio dei bilanci, 71 — all'aggregazione del mandamento di Ovada alla provincia di Novi, 162 — allo estendere i diritti civili e politici ai cittadini delle provincie contemplate dalle leggi di unione, 192 — chiede un congedo, 203.
- PINELLA** ministro dell'interno. Annunzia la morte di Re Carlo Alberto, pag. 7 — dichiara che presenterà gli atti originali relativi alla di lui morte, 8 — parla nella discussione della risposta al discorso della Corona, 14 — presenta un progetto di legge intorno alle cautele da osservarsi nell'affissione e nella vendita pubblica di stampati, incisioni, scritti, ecc., 23 — risponde alle interpellanze del senatore De Fornari sullo stato d'assedio di Genova, 33-35-36 — dichiara di aderire al progetto della Commissione relativo all'affissione e alla vendita di stampati, incisioni, scritti, ecc., 36 — prende parte alla discussione 37-39 — richiamo sul verbale in ordine alle interpellanze sullo stato d'assedio in Genova, 43-44-45-46-49-51-53-55-56-57-59-60-62-63-66-69 — presenta il progetto di legge sull'estensione alla Sardegna delle leggi vigenti in Terraferma sulle opere pie, 69 — osservazioni sul progetto di legge intorno all'esercizio provvisorio dei bilanci, 70-72 — annunzia la demissione del generale Della Rocca da ministro della guerra; sua surrogazione dal generale Bava, 96 — presenta i progetti di legge sull'aggregazione del mandamento di Ovada alla provincia di Novi, e sul sussidiare l'emigrazione italiana, 107 — risponde alle osservazioni dei senatori Sclopis e De Cardenas contro il preambolo del progetto di legge per l'alienazione di rendita redimibile, 114 — al senatore De la Charrière, 124 — al senatore Gallina, 129 — presenta due progetti di legge per autorizzare la città di Torino a contrarre un prestito; e per l'abolizione del regime eccezionale degli istituti pii delle città di Torino, Ciampelli e Genova, 157 — risponde ad una osservazione del senatore De la Charrière sull'iniziativa del progetto di legge inteso ad accordare i diritti civili e politici ai cittadini contemplati dalle leggi d'unione, 157 — sopra alcune osservazioni della Commissione del progetto di legge per l'emissione di sessanta iscrizioni del debito pubblico, 158 — agli appunti rivolti al progetto di legge per l'aggregazione del mandamento di Ovada alla provincia di Novi, 161-163 — presenta un progetto di legge concernente provvedimenti d'igiene pubblica contro la sifilide e la prostituzione, 175 — cessa dal far parte del Ministero, 181.
- PIENA** barone Giovanni. Chiede le sue dimissioni, pag. 26.
- PIRELLA** avvocato Giacomo. È riconfermato nell'ufficio di vice-presidento del Senato, pag. 8 — parla nella discussione dell'indirizzo di risposta al discorso della Corona, 11-13-14-15 — chiede un congedo, 44 — prende parte alla discussione del progetto di legge per estendere i diritti civili e politici ai cittadini delle provincie contemplate nelle leggi d'unione, 195-196-197-202 — sue parole nel prendere il seggio della Presidenza, 205 — rettificazioni al verbale, 205 — prende parte alla discussione del progetto di legge per le pensioni e giubilazioni militari, 213.
- PIAT** conte Ferdinando. È scelto scrutatore delle schede per la nomina della Commissione permanente di agricoltura e di commercio, pag. 7 — a componente la Commissione permanente di finanze e contabilità, 7 — la deputazione per recare a S. M. l'indirizzo in risposta al discorso della Corona, 25 — prende parte alla discussione del progetto di legge intorno alle pensioni e giubilazioni militari, 250-259.
- PRESTITO DELLA CITTÀ** di TORINO. — Autorizzazione; progetto di legge, pag. 137 — relazione e approvazione, 180.
- PRIMOGENITURE**, COMENDE, FEDECOMMESSI, MAGGIORASCHI. — Loro abolizione; progetto di legge, pag. 209.
- PROCESSI VERBALI** DI VERIFICAZIONE E INBALSAMAZIONE DEL CORPO DI S. M. IL RE CARLO ALBERTO, pag. 26.